

Commento tecnico - venerdì 30 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5531 punti (-1.37%). Oggi l'SMI ha perso terreno chiudendo lontano dal minimo giornaliero. Questa settimana la resistenza a 5600 punti non è stata definitivamente superata e potrebbe ancora essere valida. La scelta tra oscillazione laterale e continuazione del rialzo è ancora aperta e la giornata odierna non ci ha fornito nuovi elementi di valutazione né tanto meno una soluzione. Il rally delle banche (UBS -6.73%) sembra terminato.

Sinceramente stasera non abbiamo idea di come potrebbe iniziare il mese di ottobre. Cercheremo nell'analisi del fine settimana di trovare una soluzione o almeno la variante più probabile. Il grafico resta costruttivo ma la mancata accelerazione sopra i 5600 punti è preoccupante.

Commento tecnico - giovedì 29 settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5608 punti (+1.03%). Oggi l'SMI si è rafforzato e considerando le premesse negative provenienti da Wall Street questa è una piacevole sorpresa ed una dimostrazione di forza. Con la chiusura sui 5600 punti tecnicamente la situazione è immutata. Favorita resta una continuazione del rialzo rispetto ad un movimento laterale sotto i 5600 punti. Al momento non vediamo segnali di debolezza né tanto più di cambiamento di tendenza. Notiamo una buona rotazione tra titoli e settori anche se la predominanza dei finanziari rimane.

Inglobando l'SMI nel contesto generale pensiamo che ora l'indice svizzero possa tranquillamente salire fino ai 5800 punti se non di più - nel nostro ufficio circolano scommesse a 6000 punti ma sinceramente non abbiamo ancora abbastanza elementi tecnici a favore e soprattutto la congiuntura sfavorevole rende questo scenario inverosimile.

Commento tecnico - mercoledì 28 settembre 18.45

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5551 punti (-0.23%). Tipica seduta di consolidamento con l'SMI che supera i 5600 punti (massimo a 5619 punti) e viene poi respinto verso il basso per una chiusura con una moderata minusvalenza. Graficamente sia lo scenario positivo che quello di base di un'oscillazione laterale sotto i 5600 punti sono ancora validi. Le probabilità di una continuazione del rialzo però aumentano e noi favoriamo una salita dell'SMI per venerdì sopra i 5600 punti. In questo caso gli obiettivi successivi sono conosciuti e raggiungibili.

Notate che l'SMI resta sopra la media mobile a 50 giorni che accenna a stabilizzarsi, pronta a risalire....

Commento tecnico - martedì 27 settembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 5564 punti (+3.03%). L'SMI continua a seguire a distanza il resto dell'Europa. I maggiori indici azionari europei hanno però guadagnato oggi un 5% e quindi, malgrado la sottoperformance, l'SMI è salito di 160 punti e sul massimo mensile. Sui 5575 punti si erano esauriti i precedenti tentativi di rialzo e noi avevamo definito questo livello come limite superiore del nostro trading range. Il grafico dell'SMI non ci dice niente a proposito di una possibile estensione del rialzo. I grafici europei però sono molto costruttivi e quindi le probabilità che il rally dell'SMI continui sono alte. Il prossimo ovvio obiettivo che appare sul grafico sono i 5800 punti. Oggi l'A/D è stata di 20 a 0 - tutti titoli partecipano ora al movimento e questo è un miglioramento qualitativo. La lista dei titoli con i maggiori guadagni è però ancora guidata dai finanziari. È difficile che questa spinta possa sussistere con questa forza. Ci vuole un ricambio o un consolidamento.

Commento tecnico - lunedì 26 settembre 18.50

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5401 punti (+1.93%). Nell'analisi del fine settimana avevamo pronosticato, con le dovute premesse, un rialzo degli indici europei. Nel commento di venerdì avevamo preannunciato che "l'SMI dovrebbe seguire a distanza".

È quello che è successo oggi. Per giudicare se il rally può continuare vi invitiamo a leggere i commenti su DAX ed Eurostoxx50.

L'SMI ha lo stesso problema visto che oggi l'indice si è mosso trascinato dai titoli finanziari che occupano le cinque prime posizioni della lista dei titoli con i maggiori guadagni. Speriamo che questo effetto non sia un fatto isolato e che nei prossimi giorni la partecipazione qualitativamente migliori. Nei giorni scorsi avevamo favorito per il prossimo futuro un movimento laterale evitando di parlare di rialzo o ribasso a medio termine. Stasera non vediamo ragioni per cambiare opinione. Il cambio EUR/CHF è bloccato a 1.22 e non influenza la borsa. La notizia circolata martedì scorso di un innalzamento del cambio minimo a 1.25 si è rivelata, come previsto, una bufala. È servita però allo scopo spaventando gli speculatori ed alzando l'asticella di 1-2 cts.

Commento tecnico - venerdì 23 settembre 18.50

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5298 punti (+0.20%). Oggi l'SMI si è comportato come gli altri indici europei. Leggete a questo riguardo il commento sul DAX.

La differenza è che il reversal giornaliero ha provocato solo una magra plusvalenza. La ragione è probabilmente il calo del cambio EUR/CHF a 1.2205. Nel commento di ieri abbiamo previsto un movimento laterale e la tenuta del supporto a 5130-5150 punti. Il minimo odierno è stato a 5135 punti e finora sembra quindi che abbiamo ragione. Manteniamo questo scenario. Per lo sviluppo a corto termine vi rimandiamo all'analisi del fine settimana. L'Europa sta rimbalzando con una concreta possibilità che il rimbalzo sia più serio del previsto. L'SMI dovrebbe seguire a distanza.

Commento tecnico - giovedì 22 settembre 22.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5288 punti (-3.41%). L'SMI è stato travolto dall'ondata di vendite che ha investito tutti i mercati azionari. Avendo definito un massimo a 5500 punti era ovvio che adesso l'SMI dovesse scendere. Non pensavamo però che lo facesse in maniera così massiccia e dinamica. Ieri abbiamo parlato di probabile movimento laterale e stasera non abbiamo motivo di cambiare idea. Dopo un solo giorno di forti ribassi non possiamo però dire se l'SMI si fermerà già sui 5150 punti o deve tornare sui 5000 punti. Per le prossime settimane escludiamo però un nuovo minimo annuale (con l'unica eccezione nel caso in cui la BNS non riuscisse a difendere il cambio EUR/CHF a 1.20) e favoriamo una stabilizzazione sui 5130-5150 punti. Malgrado il crollo odierno pensiamo quindi che l'SMI debba stabilizzarsi poco sotto (massimo -3%) il livello attuale.

Commento tecnico - mercoledì 21 settembre 19.05

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5475 punti (+0.07%). Oggi l'SMI si è rafforzato contro la tendenza negativa che ha coinvolto tutta l'Europa. La ragione è semplice e la trovate nei commenti dei giorni scorsi. Il cambio EUR/CHF è salito a 1.2270 mentre le voci che danno la BNS pronta ad imporre un cambio minimo a 1.25 si intensificano. Escludiamo che la BNS intervenga ancora adesso ma questo gioco al gatto ed al topo è ideale per spezzare la schiena alla speculazione. Di questo ne approfittano i titoli di esportazione che abbondano nell'SMI. Bisogna però dire che l'A/D a 7 su 13 mostra fondamentalmente una giornata negativa salvata solo dal Credit Suisse (+3.52%) e da un paio di altri titoli finanziari.

La nostra previsione è invariata e prevede un massimo di questo rialzo sui 5500 punti. Solo Bernanke stasera potrebbe mutare questo quadro tecnico. Dai 5500 punti non sembra però poi scaturire un ribasso ma piuttosto un movimento laterale.

Commento tecnico - martedì 20 settembre 18.20

Martedì l'SMI ha chiuso a 5471 punti (+2.07%). Ottima performance odierna dell'SMI che rovina il nostro triangolo ma non la nostra strategia. Sul grafico la candela odierna costituisce una rottura del triangolo nelle due direzioni. Stamattina l'indice è sceso fino a 5330 punti e sembrava voler accelerare al ribasso continuando il movimento di ieri. Poi è arrivata una forte reazione e l'indice è risalito di 140 punti. Non ha però, anche sul massimo a 5473, superato i 5500 punti, nostro obiettivo per questo rialzo iniziato ad agosto. Oggi voci incontrollate e probabilmente non fondate hanno parlato di una Banca Nazionale che si preparava ad imporre un cambio EUR/CHF a 1.25. Pochi ci hanno creduto ma la paura era palpabile e il cambio è salito stasera a 1.2160. Questo ha sicuramente

aiutato l'SMI ed i titoli d'esportazione. Pensiamo che questo effetto debba sparire nei prossimi giorni. Una ragione in più per difendere la tesi di un massimo sui 5500 punti.

Commento tecnico - lunedì 17 settembre 18.50

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5360 punti (-1.69%). Oggi l'SMI è sceso con un'A/D di 0 su 20. A condurre il ribasso sono stati i titoli finanziari con Credit Suisse (-6.21%) in testa. Nel commento di venerdì avevamo chiaramente detto di non vedere potenziale di rialzo sopra i 5500 punti. La soluzione del triangolo non poteva quindi che essere verso il basso e questa è la soluzione che suggerisce la giornata odierna. Non possiamo ancora parlare con sicurezza di ribasso visto che la rottura è marginale e potrebbe esserci ancora una reazione positiva nei prossimi giorni. L'SMI dovrebbe però seguire nelle prossime settimane la media mobile a 50 giorni verso il basso e sedute positive con l'indice che si riavvicina ai 5500 punti sono delle occasioni per vendere.

Commento tecnico - venerdì 16 settembre 18.50

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5452 punti (+0.36%). Oggi l'SMI si è rafforzato lasciando la situazione tecnica invariata. UBS recupera terreno (+5.23%) dopo la scoppola di ieri e CS la segue a ruota (+4.75%) - questi due titoli fanno la differenza in un mercato fondamentalmente in equilibrio (A/D a 12 su 8).

Il discorso fatto ieri riguardante il massimo e obiettivo a 5500 punti è ancora valido. Il triangolo orizzontale si sta completando ed avviando ad una soluzione. Il cambio EUR/CHF è ovviamente bloccato a 1.2070.

In generale non vogliamo fissarci in maniera ossessiva sui 5500 punti. D'altra parte il potenziale di rialzo sembra veramente limitato e difficilmente l'SMI potrà fare sostanzialmente di più.

Commento tecnico - giovedì 15 settembre 19.05

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5433 punti (+0.29%). La banca UBS ha oggi annunciato a sorpresa una perdita straordinaria provocata da un trader di 2 Mia. di USD (2'000'000'000) ed il titolo in borsa ha perso il -10.8%. Questo ha limitato la plusvalenza dell'indice che con un'A/D a 17 su 3 si meritava almeno un +1%. Caso UBS a parte l'SMI si comporta come atteso con un massimo giornaliero a 5493 punti contro il nostro obiettivo a 5500 punti. Questo completa il quadro generale che vede ora un rimbalzo tecnico sulle borse completo. Se come pensiamo in Europa è solo rimbalzo, gli indici azionari europei dovrebbero aver toccato stasera un massimo insieme ai 5500 punti di SMI. Lo stesso vale per l'S&P500 nella fascia di resistenza a 1200-1205 punti. Sembra troppo bello per essere vero e quindi attendiamo la chiusura settimanale per un giudizio definitivo. Una seduta positiva domani cambierebbe radicalmente lo scenario a medio termine da ribasso a rialzo a medio termine in controtendenza e questo varrebbe logicamente anche per l'SMI svizzero.

Il cambio EUR/CHF è bloccato a 1.2050. Questo limita l'eventuale potenziale di rialzo dell'SMI e lo obbliga a sottoperformare.

Notate infine che il triangolo orizzontale sul grafico rimane valido. Una rottura, che determinerà il prossimo trend, sembra imminente.

Commento tecnico - mercoledì 14 settembre 18.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5417 punti (+1.10%). Oggi l'SMI si è rafforzato sottoperformando però il resto dell'Europa. Questo dimostra che l'effetto cambio, come annunciato ieri, sta sparendo. Il rialzo odierno non cambia la situazione tecnica né la nostra opinione. Il grafico è costruttivo e l'SMI è in una fase di rialzo. Non crediamo però che l'indice sarà in grado di superare i 5600 punti e favoriamo un massimo discendente sui 5500 punti per completare questa fase positiva - poi vedremo.

Le banche continuano a sottoperformare e con EUR/CHF bloccato a 1.2030 e finanza in difficoltà è difficile che l'SMI possa fare molta strada.

Tornando al discorso della figura tecnica in formazione si concretizza il triangolo orizzontale.

Commento tecnico - martedì 13 settembre 18.45

Martedì l'SMI ha chiuso a 5359 punti (+1.06%). Oggi l'SMI ha reagito positivamente. Il trend rialzista a corto termine è intatto ma troppi elementi parlano in favore di una ripresa del ribasso nelle prossime settimane. I progressi sono lenti e marginali mentre le cadute secche e dinamiche. Ricordiamoci che il balzo di martedì scorso è stato causato solo dalla decisione della Banca Nazionale di fissare il cambio minimo EUR/CHF a 1.20. Al momento la barriera dei 5600 punti sembra invalicabile.

Riassumendo vediamo a corto termine ancora spazio verso l'alto. Al più tardi dai 5600 punti dovrebbe però riprendere il ribasso. Sarà interessante vedere cosa apparirà sul grafico nei prossimi giorni. Abbiamo la scelta tra un cuneo, un triangolo orizzontale o ascendente, o una bandiera. Noi crediamo purtroppo che vedremo un triangolo orizzontale che si risolverà al ribasso. Questo significa che i 5600 punti non verranno più raggiunti e ci sarà invece un massimo discendente sotto i 5563 punti.

L'effetto del cambio sta svanendo.

Commento tecnico - lunedì 12 settembre 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5303 punti (-2.35%). Stasera potremmo riprendere il commento di venerdì scorso. L'SMI si è comportato meglio del resto dell'Europa. È però evidente che il crollo delle borse europee non può lasciare indifferente l'SMI. Malgrado una buona forza relativa ed un grafico costruttivo la borsa svizzera è condannata a seguire l'Europa alla quale è legata economicamente. Vista la situazione generale non possiamo consigliare acquisti di azioni ma la borsa svizzera rimane da un punto di vista tecnico un hold. Chi volesse avere azioni può tenere in portafoglio una blue chip elvetica nei settori difensivi o che esporta sui mercati asiatici.

Commento tecnico - venerdì 9 settembre 19.20

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5430 punti (-1.78%). Nel mezzo del crollo delle borse europee, la moderata minusvalenza odierna dell'SMI è da considerarsi un successo ed un segnale di forza. È evidente che se ci sarà un crash delle borse anche l'SMI settimana prossima cadrà. Guardando però stasera grafico ed indicatori non possiamo che essere costruttivi e prevedere una continuazione del rialzo. La resistenza odierna del mercato svizzero è stata eccezionale anche considerando un'A/D a o su 20 e le due grandi banche che hanno perso più del -5%. I titoli difensivi (farmaceutica, alimentari e telecom) hanno però frenato la caduta sovraperformando. Ora non possiamo che attendere gli avvenimenti del fine settimana (eventuale fallimento della Grecia e G7) per sapere come continuerà questo trend. Notiamo che il cambio EUR/CHF (1.2075) regge sopra gli 1.20 malgrado il crollo dell'EUR sui mercati internazionali delle divise. Probabilmente ci sarà parecchia tensione sul cross USD/CHF. L'operazione potrebbe costare molto cara alla Banca Nazionale.

Commento tecnico - giovedì 8 settembre 18.40

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5528 punti (+0.50%). Oggi l'SMI ha toccato un massimo a 5562 punti, 10 punti dai 5572 punti raggiunti il 1. settembre. Il progresso odierno dello SMI è buono specialmente se paragonato al resto dell'Europa ed al balzo già effettuato nei due giorni precedenti. La tendenza rimane rialzista. Adesso però l'aria, almeno a corto termine, diventa rarefatta e difficilmente i 5600 punti verranno superati al primo tentativo. Da qui passa anche la media mobile a 50 giorni e prudentemente questo è anche il nostro obiettivo inferiore per questo rialzo. Il Franco Svizzero continua lentamente a svalutarsi (1.2150 su EUR) mostrando che la manovra della Banca Nazionale ha successo. Questo dovrebbe sostenere la borsa. Attendiamo la chiusura settimanale per fare il punto della situazione. Il grafico è costruttivo e l'SMI mantiene una buona forza relativa. La forza odierna dei titoli finanziari è sorprendente. Forse l'obiettivo a 5700 punti può essere superato...

Commento tecnico - mercoledì 7 settembre 18.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5501 punti (+2.50%). Con i mercati europei in forte rialzo oggi l'SMI non ha potuto che seguire. Sui grafici europei appare un canale discendente - su quello dell'SMI uno ascendente. Prevediamo ora una salita degli indici sul limite superiore di questo canale e non possiamo che fare lo stesso per l'SMI anche se la manovra ieri della Banca Nazionale ha scombinato il grafico e confuso gli indicatori. Un obiettivo sui 5600-5700 punti sembra raggiungibile. La volatilità delle ultime quattro sedute ci impedisce di essere più precisi.

Commento tecnico - martedì 6 settembre 19.15

Martedì l'SMI ha chiuso a 5367 punti (+4.36%). Oggi la banca Nazionale Svizzera ha dichiarato di voler difendere ad ogni costo un cambio minimo EUR/CHF a 1.20. Una Banca Nazionale indipendente come quella del nostro Paese può stampare moneta a volontà e quindi ha il potere per imporre questa soluzione non priva di rischi ed effetti collaterali. Il risultato è stato uno sconquasso sul mercato delle divise. Il cambio EUR/CHF è stasera a 1.2040 (+8.6% !) ed il dollaro americano è in netto recupero su tutte le altre monete. Come abbiamo più volte spiegato una debolezza del Franco Svizzero aiuto la nostra industria d'esportazione in netta difficoltà. La Svizzera ha una bilancia commerciale in forte attivo e quindi la misura odierna ha fatto decollare la borsa. Forse vi sarete accorti che i toni del commento di ieri erano abbastanza costruttivi. Malgrado il crollo delle borse europee il grafico dell'SMI era ancora positivo - abbastanza per farci escludere un nuovo minimo annuale. Forse nella tecnica traspariva questa storica ed inusuale decisione. L'SMI ha guadagnato oggi il 4.36% mentre il resto dell'Europa è sceso di un'1%. Ora è difficile dire cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. Questi repentini e continui cambiamenti di direzione fanno impazzire gli indicatori e complicano la lettura della chart. Dateci un paio di giorni di tempo per fare ordine.

Commento tecnico - lunedì 5 settembre 19.30

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5143 punti (-4.04%). Dopo aver scritto i commenti negativi su Eurostoxx50, DAX e FTSE MIB arriviamo all'SMI a corto di argomenti. In teoria l'SMI si è comportato meglio del resto dell'Europa. Ha perso "solo" il 4.04% ed è ancora lontano dal minimo annuale a 4695 punti. La tendenza è però ribassistica anche se sul grafico appaiono ancora massimi e minimi ascendenti. Con le borse europee in caduta libera ed in buona parte su nuovi minimi annuali è probabile che anche l'SMI debba scendere più in basso. Se, come sembra probabile, l'SMI non si ferma qui e torna verso l'alto, dovrebbe ridiscendere almeno sui 5000 punti nei prossimi giorni. Poi vedremo.

Analizzando unicamente il grafico dell'SMI e delle sue componenti non abbiamo l'impressione che un nuovo minimo annuale sia nelle carte.

Commento tecnico - venerdì 2 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5359 punti (-3.11%). Al termine di questa giornata crediamo quasi che il rialzo è terminato con il massimo di ieri a 5572 punti, 28 punti dal nostro obiettivo. Prevedevamo un consolidamento ma il calo odierno non è un moderato ritracciamento ma un crollo. L'SMI è sceso, trascinato dai titoli finanziari e con A/D a 0 su 20. I progressi di una settimana sono stati cancellati in poche ore ed alla fine resta solo una plusvalenza di 36 punti - pochi per parlare di rialzo. Stasera non sappiamo ancora come si presenta il futuro prossimo. Il calo odierno potrebbe essere una breve correzione di tre giorni. La violenza del movimento odierno ci induce però a credere che il rialzo è terminato ma non abbiamo ancora conferme. Se guardiamo il grafico oggettivamente vediamo ancora minimi e massimi ascendenti ed una linea di trend dal minimo di inizio agosto intatta. Attendiamo quindi la chiusura di tutti i mercati azionari, compresa l'America, per una valutazione generale ed approfondita della situazione.

Il Franco Svizzero continua a guadagnare terreno (EUR/CHF 1.1180) segnalando l'acuirsi della

situazione di crisi sui mercati finanziari. Il cambio si è però risollevato dal minimo giornaliero (1.1050) e quindi esiste la possibilità che oggi le borse abbiamo esagerato.

Commento tecnico - giovedì 1. settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5531 punti (+0.05%). Oggi l'indice non si è mosso. Considerando che in generale ci aspettavamo un consolidamento ed eventualmente delle perdite limitate, siamo soddisfatti. Un consolidamento che si risolve in una marcia sul posto conferma la solidità del trend rialzista.

Oggi però è stata in verità una giornata negativa con A/D a 7 su 12 ed i titoli difensivi (farmaceutica ed alimentari) in evidenza. Inoltre il cambio EUR/CHF è caduto del -2% a 1.135. Speriamo che questo deterioramento della situazione sulle divise non abbia conseguenze negative in borsa nei prossimi giorni. Stasera, guardando grafico dell'SMI ed indicatori, non abbiamo ancora motivo di preoccupazione ed il rialzo sembra intatto e non a rischio.

Commento tecnico - mercoledì 31 agosto 19.20

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5528 punti (+1.46%). Oggi l'SMI è ripartito al rialzo. Cominciano ad apparire però i primi problemi legati alla valutazione del Franco Svizzero. Il cambio EUR/CHF è sceso oggi a 15.70 (-2.30%) con la conseguenza che l'SMI comincia a sottoperformare. Oggi ha "perso" un'1% di performance rispetto al resto dell'Europa.

Tranne questo slittamento il rialzo è intatto. Oggi tutti i titoli hanno guadagnato terreno (A/D a 20 su 0) e solo i difensivi hanno frenato. Ieri abbiamo scritto che *"Il nostro obiettivo a 5600 punti è ancora valido e confermato"* e stasera non abbiamo elementi per cambiare opinione. Al massimo possiamo alzare l'obiettivo visto che altri mercati sembrano avere ancora parecchio potenziale d'apprezzamento. Se un DAX sale ancora di un 5% l'SMI potrebbe fare qualcosa di più dei previsti 70 punti (+1.3%). Siamo posizionati correttamente ed i dettagli li definiamo cammin facendo.

Commento tecnico - martedì 30 agosto 18.30

Martedì l'SMI ha chiuso a 5449 punti (+0.05%). Oggi l'SMI ha chiuso praticamente invariato contro le moderate minusvalenze di DAX ed Eurostoxx50. Continua quindi a mostrare una buona forza relativa. Non abbiamo niente da aggiungere a quanto scritto ieri. Il rialzo è intatto e un consolidamento a questo punto benvenuto.

La seduta è stata positiva con A/D a 17 su 3. Il gigante alimentare Nestlé (-2.1%), vittima di un downgrading da parete di un'analista, ha pesato sull'indice.

Il nostro obiettivo a 5600 punti è ancora valido e confermato.

Commento tecnico - lunedì 29 agosto 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5446 punti (+2.32%). Oggi tutto ha giocato a favore delle borse. Se leggete i commenti degli altri indici sapete di Wall Street, Atene e banche. L'SMI ha però ora la spinta supplementare del Franco Svizzero debole (per modo di dire). Il CHF oggi ha ancora perso l'1.4% contro EUR (1.1860) e questo è un segnale positivo sotto vari aspetti. La ritirata degli investitori dal CHF segnala una diminuzione del panico, una maggiore propensione al rischio e quindi un ritorno, almeno momentaneo, agli acquisti di azioni. Significa inoltre un'ulteriore boccata d'ossigeno per l'industria d'esportazione elvetica. Se osservate il grafico e lo paragonate a quello dell'Eurostoxx50 vedete che l'SMI tocca oggi a 5475 punti un nuovo massimo dopo il minimo annuale di inizio agosto. Il trend rialzista è evidente. Speriamo solo che questo doppio massimo non costituisca una battuta d'arresto. La nostra opinione è però che esiste ancora spazio verso l'alto - i 5600 punti sono a portata di mano. Poi l'aria diventa molto rarefatta ed a al più tardi su questo livello bisogna tornare a giocare in difensiva. Anche il cambio EUR/CHF sembra doversi assestare sugli 1.20. Almeno questo è il livello sul quale ricominciamo a vendere EUR.

Commento tecnico - venerdì 26 agosto 19.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5323 punti (+0.47%). Seduta a corrente alternata dove informazioni più o meno fondate e serie hanno scosso i mercati. Se avete letto il commento sull'Eurostoxx50 saprete che la Grecia é di nuovo il tema che ha fatto crollare i mercati europei spingendo l'SMI fino ai 5168 punti. Poi un Bernanke che non dice nulla di nuovo ha fatto risollevarle le borse sul finale. La voce che la Banca Nazionale Svizzera voleva introdurre tassi d'interesse negativi sugli averi degli stranieri in CHF ha poi affossato la divisa svizzera (EUR/CHF a 1.17 +2.60%) e dato un'ulteriore spinta verso l'alto all'SMI. L'indice svizzero ha così messo a segna una plusvalenza contro le perdite delle maggiori piazze finanziarie europee.

Tecnicamente l'SMI é ancora bloccato sotto i 5400 punti ma la buona reazione odierna rafforza l'impressione che il trend é effettivamente rialzista.

Commento tecnico - giovedì 25 agosto 19.10

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5298 punti (-0.57%). Considerando le forti perdite di Eurostoxx50 (-0.98%) e del DAX (-1.71%) oggi dobbiamo accontentarci di questa moderata minusvalenza ottenuta con un'A/D a 9 su 11. Il grafico resta costruttivo. Il massimo odierno é stato a 5401 punti ed invece di ripeterci vi invitiamo a rileggere il commento di ieri con particolare riguardo alla resistenza sui 5420-5470 punti. La nostra opinione é invariata. L'SMI dovrebbe ora consolidare su questo livello e domani non dovrebbe succedere molto. Il discorso di Bernanke é previsto domani, venerdì 26 agosto alle 14.00 ora locale (Jackson Hole / Wyoming / 8 ore di differenza con l'Italia e la Svizzera) e quindi a mercati europei (e New York) chiusi.

Commento tecnico - mercoledì 24 agosto 18.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5328 punti (+1.87%). Oggi si é ripetuta la seduta di ieri e quasi quasi ci era venuta voglia di copiare il commento poiché effettivamente non c'è molto da aggiungere. L'SMI oggi si é rafforzato con un'A/D a 19 su 1. Il Franco Svizzero continua lentamente a perdere terreno (1.450 su EUR) ed i titoli d'esportazione ne approfittano (Holcim / cemento +4.96%). In teoria il rialzo può continuare. La seduta di domani é tecnicamente decisiva. L'indice é salito ora tre sedute consecutive e se domani continua a rafforzarsi supererebbe questa importante barriera temporale. Contemporaneamente la RSI potrebbe passare sopra i 50 punti e l'SMI sopra la resistenza a 5420-5470 punti del massimo del 17 agosto. A questo punto la via sarebbe libera fino ai 5600 punti. Crediamo però che questa accelerazione non possa avvenire già questa settimana. Non c'è nessuna particolare ragione tecnica. È solo un'intuizione. Pensiamo che fino venerdì ed al discorso di Bernanke a Jackson Hole le borse si bloccheranno in attesa.

Commento tecnico - martedì 23 agosto 18.30

Martedì l'SMI ha chiuso a 5230 punti (+1.68%). Grafico e comportamento dell'SMI sono costruttivi e stasera ci viene il dubbio che il previsto rialzo a medio termine sia già cominciato. Invece che testare i 5000 punti l'SMI si sta muovendo lentamente verso l'alto ed oggi la partecipazione é stata buona (A/D a 18 su 2). Questo é in parte sorprendente visto che le notizie sono piuttosto preoccupanti. UBS (+2.09%) ha annunciato una massiccia soppressione di posti di lavoro e licenziamenti. Le entrate sono sotto le attese e l'attività ristagna - la banca deve ridurre i costi. Tornando al grafico non abbiamo ancora nessun segnale d'acquisto ma una serie di aspetti incoraggianti. In agosto appare ora un minimo ascendente e malgrado che oggi l'SMI sia praticamente nel range di ieri, la chiusura vicino ai massimi mostra la voglia di salire. Il comportamento del Franco Svizzero, che sta lentamente perdendo terreno su EUR (1.1380) aiuta la borsa. Da una parte l'industria d'esportazione riceve una boccata d'ossigeno, dall'altra sembra che gli investitori abbandonino lentamente la sicurezza della moneta svizzera per addentrarsi nuovamente in acque più pericolose - quelle della borsa. CHF debole non può che significare rialzo delle borse.

Commento tecnico - lunedì 22 agosto 18.50

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5144 punti (+0.99%). Oggi la borsa svizzera si è mossa in maniera indipendente dalle notizie provenienti dalla Libia. L'SMI si è rafforzato grazie al suo terzetto conservativo composto da alimentari (Nestlé +1.73%) e farmaceutici (Novartis +1.64% e Roche +2.97%). Senza questo "sbilanciamento" l'A/D a 8 su 12 avrebbe garantito una teorica minusvalenza. Non c'è quindi nessuna ragione per entusiasinarsi e molto probabilmente ci dovranno essere ancora delle sedute negative prima che l'indice possa iniziare una sostenibile fase di rialzo. La nostra previsione del fine settimana è invariata malgrado la costruttiva giornata odierna. L'SMI dovrebbe scendere sotto i 5000 punti prima di poter tornare sopra i 5400 punti. Il cambio EUR/CHF è stabile a 1.13 - se questa tendenza continua come pensiamo, non c'è niente che possa impedire un rialzo delle borse. Le pessime notizie dal fronte congiunturale sono importanti ma non determinanti per lo sviluppo a corto termine delle borse che hanno già in parte scontato molti sviluppi negativi.

Commento tecnico - sabato 20 agosto 20.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5093 punti (-1.97%). Venerdì l'SMI ha avuto un'altra seduta negativa. Rispetto al resto dell'Europa ha perso però meno terreno chiudendo lontano dal minimo giornaliero. L'A/D a 1 su 18 parla però una chiara lingua - i ribassisti controllano ancora la situazione. Dopo che il rimbalzo dal minimo di agosto non è riuscito a trasformarsi in rialzo deve ora seguire un test del minimo e la formazione di una base. L'SMI è ancora 400 punti sopra i 4695 del 9 agosto che costituiscono supporto e minimo annuale. Pensiamo quindi che la base possa venir costituita da un massimo ascendente sui 4900 punti. Questa è solo una stima basata su un'esame comparativo dei vari indici. In Svizzera la pressione di vendita sui bancari sta scemando e questo settore comincia a sovraperformare. Questa è una buona premessa alla fase positiva che ci aspettiamo da qui fino alla fine dell'estate. L'inizio di settimana prossima sarà ancora negativo e poi l'SMI dovrebbe risalire - la performance settimanale potrebbe essere positiva. Attenzione che con ogni probabilità il test del minimo verrà ripetuto. In questa fase ci aspettiamo massimi ascendenti e divergenze positive sugli indicatori.

Il cambio EUR/CHF è tornato a 1.13 - i 1.007 del 10 agosto dovrebbero costituire minimo annuale definitivo. Notate però come il cambio influenzi anche l'andamento dell'SMI e dei titoli che muovono l'indice. L'SMI si separa nettamente in tre gruppi - titoli finanziari - titoli conservativi (farmaceutica ed alimentare) e titoli ciclici e d'esportazione. I primi due sembrano stabilizzarsi - manca il terzo per concretizzare l'atteso rialzo a medio termine all'interno del bear market.

Commento tecnico - giovedì 18 agosto 23.00 (NY)

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5196 punti (-4.15%).

Commento tecnico - mercoledì 17 agosto 22.00 (NY)

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5421 punti (+0.89%).

Commento tecnico - martedì 16 agosto 24.00 (NY)

Martedì l'SMI ha chiuso a 5373 punti (+0.91%).

Commento tecnico - lunedì 15 agosto 18.00 (NY)

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5324 punti (+1.37%).

Commento tecnico - sabato 13 agosto 09.00 (NY)

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5252 punti (+4.37%). L'SMI sta sviluppando l'atteso rimbalzo tecnico con obiettivo sui 5400 punti. Supporto è a 4800 punti.

Commento tecnico - giovedì 11 agosto 18.00 (NY)

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5032 punti (+5.02%).

Commento tecnico - mercoledì 10 agosto 18.30 (NY)

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 4792 punti (-4.11%).

Commento tecnico - martedì 9 agosto 22.30 (NY)

Martedì l'SMI ha chiuso a 4997 punti (+0.60%).

Commento tecnico - lunedì 8 agosto 18.50

Lunedì l'SMI ha chiuso a 4968 punti (-3.95%). Oggi l'SMI si è comportato come il resto dell'Europa. Dopo un buon inizio è precipitato su un nuovo minimo annuale. È inutile ripeterci e vi invitiamo a leggere i commenti su Eurostoxx50 e DAX che abbiamo appena pubblicato. Mai nel ribasso del 2008-2009 la RSI giornaliera (14 periodi) era scesa agli odierni 12.86. Un forte rimbalzo tecnico è quindi imminente - questa previsione serve però a poco visto che ci potrebbero essere ancora una o due sedute come quella odierna prima di questa reazione. Con l'indice che perde il 3-4% al giorno questo significa che l'SMI potrebbe toccare i 4700 punti prima di risalire di un 10-15%. Difficile decidere il da farsi e non avendo supporti o validi obiettivi brancoliamo nel buio.

Commento tecnico - venerdì 5 agosto 21.40

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5172 punti (-2.14%). Il minimo odierno a 5075 punti è una pazzia ed il risultato di vendite al meglio causate dal panico ed in un mercato senza compratori. L'unico aspetto positivo è la candela bianca che mostra il recupero giornaliero dal minimo e da un'apertura troppo bassa. L'assurdo panico odierno dovrebbe aver determinato un esaurimento del ribasso. Sono stati venduti indiscriminatamente anche titoli di società che poco risentono del rallentamento congiunturale e del franco forte. La RSI a 15.49 corrisponde ad un ipervenduto storico - ad un primo veloce esame non abbiamo trovato un valore così basso per l'SMI. Se la Svizzera non fallisce durante il fine settimana, l'SMI deve ora risalire. Stasera favoriamo decisamente lo scenario di un rimbalzo tecnico - ne ripariamo nell'analisi del fine settimana.

Commento tecnico - giovedì 4 agosto 19.15

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5285 punti (-3.61%). Il panico ha conquistato gli investitori che hanno venduto tutto a qualsiasi prezzo. L'A/D è stata nuovamente a 0 su 20 ed i titoli con le maggiori perdite sono stati finora i migliori dell'anno (Richmont -7.84% e Swatch -7.43%). Questo è un tipico segnale che gli investitori stanno perdendo la testa. Prendono l'estratto conto e vendono i titoli dove hanno ancora dei guadagni con l'unico scopo di diminuire l'esposizione azionaria. Contro questo effetto non c'è più ragione o supporto che tenga. L'SMI è precipitato sul minimo annuale e se ieri era ipervenduto stasera è super ipervenduto. Abbiamo dovuto cercare tra i crash storici per trovare dei valori di RSI inferiori ai 17.32 punti di stasera. Il paragone calza a pennello. O domani c'è un crash di dimensioni epocali che non rispetta nessuna regola di analisi tecnica e fondamentale, oppure la borsa risale. Chi ha nervi sta comperando mentre la massa vende.

Commento tecnico - mercoledì 3 agosto 20.40

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5483 punti (-1.15%). Oggi la Banca Nazionale Svizzera ha annunciato misure per combattere la rivalutazione del Franco Svizzero. Questo ha avuto inizialmente un effetto stimolante sull'SMI che a metà seduta era tornato ampiamente in positivo. Poi i venditori sono tornati spinti dagli avvenimenti sulle altre piazze finanziarie e l'SMI è tornato la punto di partenza. Sul grafico appare un Doji che segnala equilibrio ed incertezza. Noi pensiamo che a corto termine il ribasso è finito. I 5444 punti di minimo odierno dovrebbero almeno per alcuni giorni costituire base. Adesso ci sarà un rimbalzo tecnico che dovrebbe essere inizialmente dinamico vista la RSI compressa a 21.41 punti. Dopo la prima reazione potremmo stimare fino a che livello potrebbe

risalire l'indice prima di riprendere il ribasso. Secondo la teoria l'SMI dovrebbe ritornare ora sui 5800 punti.

Commento tecnico - martedì 2 agosto 19.30

Martedì l'SMI ha chiuso a 5547 punti (-4.09%). L'SMI ha accumulato le perdite di due giornate sommandole in un mini crash del 4%. L'indice è sceso molto più in basso di quello che pensavamo malgrado il trend ribassista. La volatilità VSMI è salita a 23.30 - a marzo il massimo era stato a 25 punti. La RSI a 23.01 segnala un forte ipervenduto per un indice che dista ora 610 punti dalla media mobile a 50 giorni. Alla prima occasione l'indice rimbalzerà con forza. Dovrebbe già farlo nei prossimi giorni - ci vuole però un catalizzatore vale a dire qualcosa che obblighi i ribassisti almeno a coprire le posizioni speculative short.

Il cambio EUR/CHF è caduto stasera a 1.09. Il ritmo del ribasso sta diventando insostenibile. Il rialzo del CHF è ormai diventato pirotecnico come un fuoco d'artificio del 1. agosto. Il botto (top) è vicino almeno temporalmente. Gli ultimi giorni di un movimento di questo tipo possono però essere selvaggi ed un cambio a 1 contro EUR è raggiungibile.

Commento tecnico - lunedì 1. agosto

Lunedì la borsa svizzera è rimasta chiusa in occasione della Festa Nazionale.

Commento tecnico - venerdì 29 luglio 18.50

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5783 punti (-1.50%). Il minimo odierno dell'SMI è stato a 5723 punti e con questo esiste una buona probabilità che questa gamba di ribasso si sia conclusa. La nostra previsione era di un minimo a 5700 punti con RSI sotto i 30 punti, valore che oggi in giornata è stato raggiunto. Non possiamo escludere un ulteriore nuovo minimo marginale sui 5700 punti. Molto probabilmente però da qui partirà almeno un rimbalzo tecnico di alcuni giorni e di un 250-300 punti. Per il momento non vediamo nessun settore in grado di causare un rialzo sostenibile. Teniamo però d'occhio il franco svizzero (oggi nuovo massimo storico contro EUR e USD). La moneta svizzera è nettamente sopravvalutata ed un cambiamento di tendenza potrebbe stimolare il listino.

Commento tecnico - giovedì 28 luglio 24.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5871 punti (-0.56%). Ulteriore calo dell'SMI che si avvicina pericolosamente al supporto e minimo annuale sui 5800 punti. Restiamo dell'opinione che l'SMI dovrebbe ora scendere sui 5700 punti (stima anticipata il 18 luglio) prima di poter sviluppare un rimbalzo tecnico. Il trend resta ribassista.

Commento tecnico - mercoledì 27 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5904 punti (-1.43%). La crisi dei debiti continua e le borse si affossano - l'SMI segue. Oggi il mercato svizzero ha continuato compatto (A/D a 1 su 19) a scendere. Noi prevedevamo un rimbalzo tecnico in direzione dei 6100-6200 punti premesso che i politici americani trovassero un accordo sul deficit pubblico. Questi invece continuano a litigare e gli investitori, nell'insicurezza e nel dubbio, vendono seguendo il trend ribassista dominante. Difficile dire qualcosa di più. L'SMI sembra partito verso un nuovo minimo annuale. La precedente onda è stata di circa 400 punti e quindi questa volta l'SMI potrebbe cadere fin verso i 5700 punti prima di essere ipervenduto, stabilizzarsi e rimbalzare. L'alternativa è che gli americani smettano di litigare e riescano a varare un budget credibile ed alzare il tetto massimo d'indebitamento. In questo caso ci sarà un rally di sollievo. Questo dovrebbe avvenire a giorni ma non lo possiamo prevedere con l'analisi tecnica.

Commento tecnico - martedì 26 luglio 19.05

Martedì l'SMI ha chiuso a 5990 punti (-0.45%). Il colosso bancario UBS (-2.88%) ha presentato pessimi risultati (la nostra opinione personale è che il CEO Grubel andrebbe eliminato - arrogante, senza strategie innovative, incapace di svolgere un lavoro acribico di ricostruzione, disprezza la clientela privata e se potesse farebbe solo Investment Banking) e questo è stato sufficiente a causare la minusvalenza odierna.

La nostra valutazione e previsione sono invariate e vengono costantemente confermate dagli avvenimenti. L'SMI è in un ribasso e per ora non si vede un minimo di lungo termine. Nei prossimi giorni si dovrebbe concretizzare un'ulteriore rimbalzo tecnico e l'indice dovrebbe risalire. Le limitate perdite delle ultime due sedute mostrano che forse l'SMI potrebbe riguadagnare i 6200 punti - rispetto alla stima di ieri a 6100+ punti siamo diventati più positivi. Nella sostanza non cambia però molto. Non c'è ragione per restare investiti nell'SMI e solo i traders hanno la possibilità di guadagnare qualcosa.

Solo nel caso in cui, contro le attese generali e la logica, il franco svizzero cominciasse a perdere vistosamente terreno, la situazione potrebbe cambiare sostanzialmente anche per la borsa svizzera. Il nuovo massimo storico odierno del CHF contro USD va però nella direzione opposta. Il franco svizzero è più forte che mai e questo non è un buon segnale per le borse.

Commento tecnico - lunedì 25 luglio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6017 punti (-0.24%). La seduta odierna ci ha detto poco o niente. L'SMI si è bloccato sui 6000 punti confermando quanto scritto venerdì. Il rialzo sembra concluso sui 6100 punti - l'SMI potrebbe nei prossimi giorni risalire su questo livello ma difficilmente vedremo qualcosa di più.

Come l'Eurostoxx50 (leggete il commento) anche l'SMI ha due polmoni. Oggi la finanza ha subito pesanti perdite (Credit Suisse -3.89%, Julius Baer -3.25%, UBS -2.87%) e l'indice è riuscito a contenere la minusvalenza unicamente grazie all'alimentare ed una ottima Roche (+2.03%).

La nostra valutazione resta invariata. Non vediamo settori forti in grado di condurre un rialzo mentre la finanza continua a pesare sull'SMI. Per saldo quindi la tendenza dovrebbe restare negativa con eventuali rimbalzi tecnici. Seguite la linea mobile a 50 giorni che mostra la buona direzione e suggerisce anche (insieme alla RSI) quando l'SMI è ipervenduto e potrebbe reagire.

Commento tecnico - venerdì 22 luglio 18.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6031 punti (-0.17%). La spessa candela rossa sul grafico e la performance negativa mostrano chiaramente che per ora la spinta verso l'alto si è esaurita. È bastata per far salire l'SMI a 6100 punti (6098 per l'esattezza) e poi sono arrivate le prese di beneficio.

Mentre DAX e Eurostoxx50 hanno terminato la giornata in guadagno, l'SMI è già tornato in rosso - la sua debolezza relativa riappare a conferma che i 6200 punti sono un limite massimo per questo movimento. Oggi il franco svizzero è tornato a rafforzarsi sull'Euro (+0.3%) segno che l'euforia legata al salvataggio della Grecia è già sparita. Le imprese svizzere soffrono con il CHF così forte e per mantenere la cifra d'affari sulle esportazioni, sono obbligate a ridurre i margini. Questo avrà delle ripercussioni negative sui risultati ed è quello che probabilmente si vede ora sulla quotazione delle azioni. Non sembra che la situazione sia destinata a migliorare a breve e quindi il trend ribassista tornerà nelle prossime settimane a dominare.

Commento tecnico - giovedì 21 luglio 18.40

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6042 punti (+1.27%). La reazione positiva dell'SMI oggi è continuata. L'ennesimo piano di salvataggio della Grecia viene bene accolto dagli investitori che comprano titoli finanziari. Credit Suisse (+6.09%) e UBS (+3.68%) tirano il movimento.

L'impressione generale è sempre quella di un rally da ipervenduto che non dovrebbe avere vita lunga. Rimaniamo con la nostra stima a 6200 punti.

Malgrado l'euforia generale il CHF perde oggi solo il -0.80% su EUR. Sembra quindi che malgrado il sospiro di sollievo per l'accordo, gli investitori non vogliano abbandonare la sicurezza del Franco

Svizzero. Notiamo lo stesso effetto sull'oro che scende solo a 1596 USD/oncia. Ripetiamo quindi che questo rialzo compensa unicamente l'eccesso di pessimismo delle ultime settimane. Una volta che il mercato avrà ritrovato l'equilibrio su valutazioni normali, si tornerà a seguire il trend dominante a medio - lungo termine: ribasso.

Commento tecnico - mercoledì 20 luglio 18.45

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5966 punti (+1.19%). Oggi l'SMI è ripartito al rialzo grazie soprattutto ai titoli bancari che guadagnano tra il 3% ed il 4%. Continua quindi il rimbalzo dell'indice e delle banche dall'ipervenduto raggiunto ad inizio settimana. Se il trend ribassista è forte, questo rimbalzo dovrebbe già esaurirsi domani sui 6000 punti. Questa è l'interpretazione della chart.

La nostra previsione generale per le borse è però più positiva e prevede che questo movimento possa continuare fino a fine mese. In questo caso l'SMI potrebbe ritornare sui 6200 punti prima di riprendere il ribasso.

Dobbiamo ora osservare l'SMI a confronto con i 6000 punti e controllare se la serie di sedute positive supera le tre giornate.

Oggi l'A/D è stata di 19 su 1 e la lista dei maggiori guadagni è condotta da banche ed assicurazioni, settori in un trend ribassista di medio e lungo periodo. Queste forti oscillazioni e volatilità della finanza rendono le previsioni a corto termine aleatorie. La tendenza è però quello che mostra la media mobile a 50 giorni. Basta seguirla e fare attenzione ai rimbalzi in controtendenza quando la distanza diventa eccessiva e la RSI cade sotto i 30 punti.

Commento tecnico - martedì 19 luglio 18.45

Martedì l'SMI ha chiuso a 5896 punti (+1.21%). Oggi l'SMI ha avuto un tipico rimbalzo tecnico da ipervenduto. Stasera non abbiamo idea se questo rimbalzo può svilupparsi in qualcosa di più consistente. Unicamente con un ritorno dell'indice sopra i 6000 punti potremmo ridiventare costruttivi e parlare di rialzo. La piccola candela bianca odierna dopo il nuovo minimo annuale di ieri è troppo poco per diventare ottimisti. Se ieri abbiamo avuto un minimo lo scopriremo solo nei prossimi giorni. Per il momento è un'eventualità senza una forte probabilità visto che sul minimo non abbiamo visto nessun eccesso, nessun panico e questo livello non corrisponde a nessun evidente supporto.

La performance odierna è anche conseguenza del balzo di Novartis (+3.15%) i cui risultati trimestrali hanno riscontrato il favore degli investitori.

Commento tecnico - lunedì 18 luglio 19.20

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5826 punti (-1.88%). Il ribasso odierno ha ammazzato le ultime speranze di una veloce risalita verso i 6200 punti. Quelli che nei giorni scorsi avevamo definito come "comportamento preoccupate" e "pessimo aspetto del grafico" hanno purtroppo avuto il loro logico sviluppo negativo. Sul medio-lungo termine il trend è ribassista e verrà unicamente interrotto da brevi rimbalzi tecnici quando l'indice sarà in ipervenduto. Con la RSI a 26.70 e 456 punti di distanza dalla media mobile a 50 giorni uno di questi rimbalzi in controtendenza dovrebbe avvicinarsi. Vedete però che non si vede più supporto - dobbiamo quindi stimare l'ampiezza di questa gamba di ribasso arrivando al risultato che dovrebbe esaurirsi sui 5700-5750 punti.

Ripetiamo quindi quanto già scritto l'11 di luglio: *"Gli investitori restano lontani dal mercato azionario e si tengono stretti i franchi svizzeri. Traders possono speculare su un'ulteriore moderata gamba di rialzo nei prossimi 10 giorni."*

L'unica domanda è cosa potrebbe aiutare l'SMI. I titoli finanziari vengono massacrati in tutta Europa, le società d'esportazione sono pesantemente penalizzate dal franco svizzero forte e al momento neanche i difensivi farmaceutici ed alimentari reggono. Sinceramente le prospettive sono pessime.

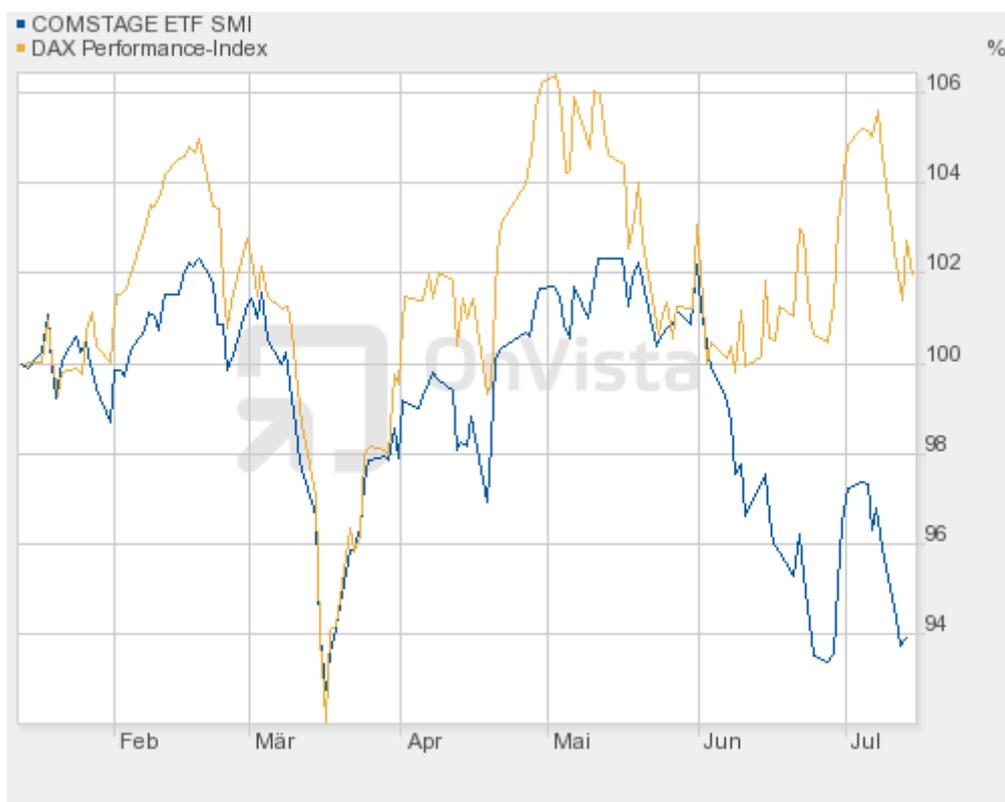
Commento tecnico - venerdì 15 luglio 18.50

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5938 punti (-0.72%). L'SMI continua a deludere e preoccupare. Dopo il rimbalzo di martedì e mercoledì ci aspettavamo un ritracciamento ma qui l'indice sta già ricadendo sul minimo annuale. Oggi l'SMI è sceso a 8 punti dai 5900 punti prima di risalire e far apparire un doji da incertezza ed equilibrio sul grafico. Ormai ripetiamo da settimane che l'SMI è in difficoltà ed in una fase di ribasso a medio-lungo termine. Speculavamo ora su una risalita verso i 6200 punti - non è molto, solo un 4%. Per ora manteniamo questa previsione malgrado il pessimo aspetto del grafico - sembra infatti che le borse europee ed americane possano ancora risalire e l'SMI, seppure a distanza, dovrebbe seguire. È però ovvio che se settimana prossima l'SMI raggiunge in chiusura di seduta un nuovo minimo annuale il ribasso continuerà direttamente senza questa onda di rimbalzo. Rileggete forse il commento di lunedì per fare ordine tra rialzo e ribasso. L'investitore deve restare fuori dal mercato ed usare eventuali risalite, come quella che speriamo e crediamo di vedere nelle prossime settimane, per vendere.

Commento tecnico - giovedì 14 luglio 18.30

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5981 punti (-0.73%). Ieri abbiamo parlato di delusione ed oggi abbiamo ottenuto una conferma - l'SMI tende a sottoperformare e basta guardare la minusvalenza odierna del DAX (per caso -0.73% come l'SMI) per rendersene conto. L'SMI perde con le altre borse in caso di ribasso mentre quando si sviluppa una reazione positiva resta apatico. Qui sotto abbiamo paragonato un ETF sull'SMI in Euro con il DAX. Potete voi stessi fare le vostre osservazioni - noi notiamo che questa sottoperformance è iniziata da giugno.

Probabilmente l'Euro non influisce unicamente sulla quotazione dei titoli per un investitore straniero ma comincia anche a porre problemi di redditività alle imprese svizzere esportatrici. Malgrado questo effetto riteniamo che l'SMI dovrebbe consolidare sui 6000 punti per poi muoversi verso i 6200 punti. Su quel livello dovrebbe riprendere il ribasso a medio e lungo termine.



Commento tecnico - mercoledì 13 luglio 18.45

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6025 punti (+0.17%). Oggi l'SMI si è rafforzato ma noi siamo piuttosto delusi. La performance dell'SMI impallidisce a confronto dei +1.31% del DAX. Siamo convinti che esiste una componente cambi e nei prossimi giorni analizzeremo una chart dell'SMI in Euro. Constatiamo però che la previsione di ieri è stata rispettata. Prevedevamo un consolidamento sui 6000 punti ed è quello che abbiamo avuto - speriamo che il previsto movimento al rialzo si concretizzi nei prossimi giorni. Malgrado la magra plusvalenza l'A/D a 14 su 5 è costruttiva ed il rafforzamento dei titoli finanziari va nella giusta direzione. L'SMI dovrebbe risalire sui 6200 punti - grafico e comportamento delle medie mobili non ci consentono per ora di essere più positivi nelle nostre aspettative di rialzo.

Commento tecnico - martedì 12 luglio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6014 punti (-0.63%). Stamattina l'SMI è crollato fino ai 5898 punti per poi recuperare e tornare in chiusura sopra il supporto a 6000 punti. Con questa caduta iniziale il ribasso iniziato venerdì potrebbe già essere terminato. È almeno quello che suggerisce l'hammer odierno sul grafico. Il DAX ha superato di un paio di punti verso il basso i 7000 e l'SMI i 5900. Con la scadenza dei derivati di luglio venerdì questa sembra essere stata la classica occasione per eliminare tutti i detentori di certificati knock out long lasciandoli a mani vuote. Le banche d'affari si sfregano le mani - i piccoli investitori si disperano - la rottura di un paio di punti non è casuale. Ieri avevamo terminato il commento prevedendo per i prossimi 10 giorni una moderata gamba di rialzo - stasera, con le ultime vendite da panico eseguite ed assorbite confermiamo questa previsione. Nei prossimi due-tre giorni un consolidamento sui 6000 punti sarebbe benvenuto.

Commento tecnico - lunedì 11 luglio 19.15

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6053 punti (-1.62%). Oggi l'SMI ha perso ancora 100 punti. Non riusciamo a prevedere questi veloci e brutali cambiamenti di direzione. Appena un problema traspare negli indicatori l'indice si è già mosso di alcune centinaia di punti obbligandoci a rivedere continuamente la nostra opinione. Sapete che per la seconda parte dell'anno siamo negativi e prevediamo una discesa su nuovi minimi. Il rally di fine giugno - inizio luglio non sembrava però completo e mentre ci stavamo pensando l'SMI è caduto brutalmente in due sedute e si trova ora nuovamente a 50 punti dal supporto. A questo punto è difficile fare previsioni. In generale sembra che dovrebbe ancora esserci una reazione positiva e le borse non sono ancora pronte per un crollo. Per fine settimana crediamo quindi che sia più probabile vedere l'SMI sopra i 6100 punti piuttosto che sotto i 6000. I venditori sono però in vantaggio poiché hanno il vento in poppa - oggi la discesa è avvenuta con A/D a 1 su 19 ed un crollo dei titoli finanziari. Farmaceutica e Nestlé fanno da paracadute ma non basta.

Gli investitori restano lontani dal mercato azionario e si tengono stretti i franchi svizzeri. Traders possono speculare su un'ulteriore moderata gamba di rialzo nei prossimi 10 giorni.

Commento tecnico - venerdì 8 luglio 19.10

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6152 punti (-0.94%). Oggi l'SMI è caduto come il DAX e per la stessa ragione. Per ora non abbiamo elementi validi per cambiare opinione. Il calo degli ultimi giorni sembra una normale correzione al termine della quale l'SMI dovrebbe risalire e completare il rialzo iniziato a giugno dai 6000 punti. Le osservazioni dei giorni scorsi riguardanti i titoli bancari sono ancora valide. Oggi CS (-1.73%) e UBS (-2.77%) hanno sostanzialmente contribuito alla perdita finale dell'indice. A corte termine siamo positivi e crediamo che settimana prossima l'SMI risalirà - a medio termine invece non gli diamo molte chance. I 6000 punti non dovrebbero sopravvivere l'estate.

Commento tecnico - giovedì 7 luglio 18.55

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6211 punti (+0.51%). Oggi l'SMI si è rafforzato pur non riuscendo a chiudere sul massimo giornaliero. La candela odierna bianca, che copre completamente quella rossa di ieri, è un Bullish Engulfing - come dice la parola una combinazione di candele positiva che si risolve normalmente al rialzo. La vediamo quindi con piacere poiché corrisponde alla nostra opinione. Pensiamo che la fase positiva non è ancora terminata e ribadiamo gli obiettivi citati nei giorni scorsi di 6270 e 6400 punti.

L'unico fattore di forte disturbo è il comportamento dei titoli finanziari. Oggi l'A/D è stata di 15 a 5 e tra i 5 titoli in perdita ci sono le due grandi banche CS e UBS. Senza di loro l'SMI non andrà lontano. Questo è un problema che avevamo già discusso martedì scorso.

Commento tecnico - mercoledì 6 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6179 punti (-1.02%). A livello europeo la crisi del debito si riacutizza con il downgrading sul Portogallo - i titoli bancari precipitano e l'EUR perde il 0.9% contro il CHF. Il risultato sull'SMI era prevedibile. Le banche guidano la lista dei titoli in perdita ed in generale il listino è debole con 2 advances contro 18 declines. Il ritracciamento dell'SMI diventa così vistoso. Non pensiamo però che il rally di settimana scorsa sia già concluso ed il rialzo da archiviare. Non possiamo escludere ancora delle vendite visto che su DAX e S&P500 la situazione di ipercomperato a cortissimo termine persiste. Poi però ci aspettiamo ancora una fase positiva e quindi l'SMI dovrebbe raggiungere i previsti 6270 punti - anche i 6400 punti restano a portata di mano. Sul medio termine non aspettatevi di più.

Commento tecnico - martedì 5 luglio 18.50

Martedì l'SMI ha chiuso a 6243 punti (-0.04%). Per il secondo giorno consecutivo l'SMI marcia sul posto con le grandi banche in perdita di quasi l'1%. Abbiamo poco da aggiungere alle previsioni dei giorni scorsi. Tra domani e giovedì il rialzo dovrebbe riprendere e l'SMI raggiungerà i previsti 6270 punti - li ha già quasi toccati oggi.

Se poi domani invece che arretrare l'SMI resta forte bisogna cominciare a pensare ai 6400 punti. L'A/D oggi è stata di 7 su 13 e solo Nestlé e Novartis hanno permesso all'SMI di contenere le perdite. Alimentari e farmaceutici sono settori difensivi. Difficile che l'SMI possa superare poi i 6400 punti se a livello strutturale non interviene un inatteso cambiamento.

Questo per dire che crediamo ad un'estensione di questo rally ma non ad un sostenibile e sostanziale rialzo.

Commento tecnico - lunedì 4 luglio 18.40

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6245 punti (+0.13%). La seduta odierna è senza significato. I mercati erano reduci dal rally di settimana scorsa e con l'America oggi chiuso nessuno ha osato intraprendere qualcosa di nuovo. Il risultato è stata una giornata tranquilla senza volumi e con poca volatilità (27 punti tra minimo e massimo giornaliero). A/D a 13 su 6 le due grandi banche (UBS -0.70% e CS -0.39%) ci mostrano che lo slancio dei rialzisti è scemato ed ora l'indice ha iniziato l'atteso ritracciamento. Un paio di giorni di pausa senza sostanziali perdite potrebbe aumentare il potenziale di rialzo fin verso i 6400 punti. Per ora manteniamo però l'obiettivo a 6270 punti.

Il cambio EUR/CHF è ancora salito oggi del +0.10% a 1.2330. Se come sembra non si blocca qui, ha via libera fino verso gli 1.26. Questo dovrebbe significare una continuazione del rialzo delle borse europee e con loro di quella svizzera.

Commento tecnico - venerdì 1. luglio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6237 punti (+0.82%). Oggi il rally è continuato e con il massimo a 6253 punti l'indice ha già quasi raggiunto il possibile obiettivo a 6270 punti. Il movimento è però talmente forte e dinamico che preferiamo non fare previsioni arrischiate. Difficile che dopo una settimana del genere la borsa cambi subito direzione. Di conseguenza è meglio attendere di

intravedere i primi problemi prima di credere che dai 6270 punti l'SMI possa ridiscendere. Chi é long avendo seguito il suggerimento di martedì ci resta. Per un short bisogna attendere.

Oggi le due grandi banche CS e UBS hanno guadagnato circa il 2.4%. Questi titoli si sono appena mossi dal minimo annuale e potrebbero ancora fare della strada. Meglio non sottovalutarli.

Da un paio di giorni il franco svizzero perde terreno dando una boccata d'ossigeno all'industria d'esportazione svizzera. Questo fattore potrebbe giocare a favore dell'SMI anche se non pensiamo che l'Euro possa improvvisamente diventare moneta forte.

Il trend di medio e lungo termine resta ribassista. Questo rialzo a corto termine potrebbe però avere ancora strada da percorrere ed é meglio non combatterlo prima di vedere un qualche segno di debolezza o stanchezza.